



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

LOMBARDIA

ESCURSIONE AL RIFUGIO GERLI PORRO

A cura di: Family Cai Macherio Vedano



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 350 m

Sviluppo: 4 km a/r

Difficoltà: T

Tempo di percorrenza: 2.30 ore a/r

Punti di appoggio e ristoro: Rifugio Gerli Porro, Rifugio Ventina

Segnaletica: paline indicative e bolli bianco-rossi

Partenza e rientro: Chiareggio

Carta: Kompass 1:50.000 n. 93, *Bernina*

Accesso: da Sondrio, imboccata la strada provinciale della Valmalenco, si raggiunge Chiesa Valmalenco (14 km), da dove si prosegue poi per Chiareggio, ultimo nucleo abitato raggiunto dalla strada del ramo occidentale della Valmalenco. Giunti a destinazione, si attraversa interamente l'abitato e si posteggia lungo il torrente Mállo (enorme parcheggio a fondo sassoso).

DESCRIZIONE

Escursione facile, che si snoda lungo una comoda mulattiera adatta anche alle famiglie con bambini: senza eccessiva fatica, si perviene all'ingresso di una splendida valle glaciale dominata dal massiccio del Disgrazia e dalla vedretta del Ventina, oggi – ahimé – soggetta anch'essa agli effetti della crisi climatica. La pista parte sulla sinistra della piccola chiesetta dedicata a Sant'Anna, nel centro della frazione. Ci si abbassa sul torrente Mállo e lo si attraversa su un ampio ponte di legno. Al bivio si prende a destra e si prosegue in direzione sud ovest lungo l'ampio tracciato. L'itinerario si può percorrere anche con la mountain bike fino a un centinaio di metri dai rifugi (Gerli Porro e Ventina), dove il sentiero si fa più verticale e il fondo diventa dissestato. Lungo la salita si viene costantemente accompagnati sulla destra dal torrente che, man mano che si guadagna quota, si abbassa sempre più. Si cammina immersi in un profumatissimo bosco di abeti e larici, interrotto qua e là da piccole vallette che nel periodo invernale fanno da scivolo a ingenti quantità di neve proveniente dai pendii sovrastanti. Verso le fine del percorso, quando si comincia ad intravedere il caratteristico tetto rosso del rifugio Gerli-Porro (tel. 0342451404, 3294159404), la mulattiera diventa un po' più impervia e sassosa. Si supera in diagonale un gandone e infine si raggiunge il rifugio, posto all'estremità settentrionale dell'Alpe Ventina (1960 m). Il ritorno si effettua per la stessa via dell'andata.